



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 27/02/2023

Numero Registro Dipartimento 838

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2790 DEL 28/02/2023

Oggetto: D.G.R. 735 DEL 28 DICEMBRE 2022 - REGOLAMENTO N. 18/2022 - FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (F.R.P.S.) ANNUALITÀ 2023 - TRASFERIMENTO IN FAVORE DEI COMUNI CAPO FILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CALABRIA PER ATTIVITA' ANNO 2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- all'art. 8 c. 5 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate all'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- all'art. 4, commi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

CONSIDERATO che:

- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- l'art. 9 commi 1 e 2 della L.R. n. 23/2003 e s.m.i., assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica, all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTA la legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018, di modifica dell'articolo 29 della legge regionale 26 novembre 2003, n.23;

VISTA la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il "PIANO SOCIALE REGIONALE" 2020-2022" che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 502 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003 e Regolamento n. 22/2019 – Approvazione, ai fini della pubblicazione sul Burc e sul sito istituzionale, dell'aggiornamento dell'Albo regionale delle strutture socio assistenziali – Anno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10[^] - Approvazione", pubblicata sul B.U.R.C. n. 133 del 29 novembre 2019;

VISTO il Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 "Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 con DGR 503/2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale:

- sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 “Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo Residenziale e Semiresidenziale Socio assistenziali, nonché dei Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità” come riportate nell’elaborato “Allegato 2” alla stessa deliberazione;
- è stato approvato, per i motivi indicati nella premessa della stessa deliberazione, l’Allegato 1 concernente “Tipologie Strutture rette – modalità di calcolo”, allegato alla medesima deliberazione;
- è stato stabilito che l’Allegato 1 sostituisce integralmente l’Allegato 1 alla DGR 503/2019;
- sono state confermate integralmente le disposizioni di cui all’Allegato A” alla DGR 503/2019;
- è stato precisato che la copertura dei servizi e degli interventi sociali nel corso degli anni 2023 e 2024 è garantita dagli ambiti territoriali sociali in base alle fonti di finanziamento indicate nella premessa della stessa deliberazione;
- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione nel territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, per l’anno 2023 i fondi saranno ripartiti tenendo conto per il 60 % della popolazione residente in ciascun Ambito e per il 40 % dei posti residenziali e semiresidenziali autorizzati in ciascun ambito, come da elenco delle strutture socio assistenziali riportato nell’albo regionale anno 2022, approvato con D.D.G. n. 502/2022, mentre per l’anno 2024 i fondi saranno riportati in relazione per il 100% alla popolazione residente;
- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione nel territorio dei servizi, ciascun ambito territoriale sociale dovrà garantire, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio assistenziale presso la quale è ospitato;
- è stato stabilito che gli ambiti territoriali per l’individuazione dei soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali dovranno attenersi ai principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione, i quali impongono l’adozione di accorgimenti che consentano, in ogni caso, la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento dei servizi;
- è stato stabilito che i fondi indicati in premessa saranno trasferiti agli Ambiti Territoriali secondo la seguente tempistica:
 - 60 % dell’importo entro il 28 febbraio 2023;
 - 20 % entro il 30 giugno 2023;
 - 10% entro il 30 ottobre 2023, previa acquisizione e verifica positiva da parte della regione della rendicontazione del 75 % dell’importo trasferito con i due precedenti trasferimenti;
 - 10% a saldo della quota finale entro il 28 febbraio 2024, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 90 % dell’importo trasferito con i precedenti tre trasferimenti;

VISTO il parere favorevole n. 15/12^A espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 20 dicembre 2022, trasmesso con nota del 21 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 669 del 14 dicembre 2022, con la sola modifica relativa all’importo della franchigia;

VISTO il regolamento n. 18/2022, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifica del Regolamento n. 22/2019;

RILEVATO che, nella citata D.G.R. 669/2022, come confermato con la D.G.R. 735/2022, viene stabilito che la copertura della spesa per i servizi erogati nel corso dell'anno 2023 è garantita dalle seguenti voci di entrata a valere:

- sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali Annualità 2023, finanziato ai sensi della legge regionale n. 23/2003 e allocato ai Capitoli U433110301 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale 2023;
- sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Annualità 2022 attribuito alla Regione Calabria come da bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 allocato al capitolo U0433110501 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che sulla piattaforma regionale sis.welfarecalabria è stato caricato il Piano regionale dei Fondi per le politiche sociali annualità 2023;

PRESO ATTO che, relativamente al Fondo Regionale per le Politiche Sociali – annualità 2023:

- il Fondo Regionale Politiche Sociali, istituito con la legge regionale n. 23/2003, prevede per gli anni 2023 e 2024 una disponibilità in bilancio di euro 15.000,000,00 per ciascuna annualità;
- una quota pari all'1 % per complessivi euro 150.000,00 del fondo viene destinata dalla Regione alla compartecipazione a progetti ministeriali;
- l'importo disponibile del Fondo è pari ad **euro 14.850.000,00** (quattordicimilionioctococinquantamila/00) da utilizzare nel corso dell'anno 2023;

RILEVATO che è stato allocato sul capitolo di uscita U0433110301 nel bilancio esercizio anno 2023 - destinato ai trasferimenti correnti a Comuni – il necessario stanziamento a valere sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 539 del 18 gennaio 2023, con il quale:

- è stato approvato il riparto del Fondo Regionale per le Politiche Sociali di cui alla legge regionale n. 23/2003, tra i Comuni Capo fila degli Ambiti territoriali secondo i principi stabiliti nelle D.G.R. 669/2022 e 735/2022;
- è stata impegnata la somma di **8.910.000,00 (ottomilioninovecentodiecimila/00)** sul capitolo U0433110301 in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali come da tabella riportata in premessa, per la successiva erogazione agli ambiti per le attività relative ai servizi di cui alle politiche sociali, come da DGR 669/2022 e 735/2022;
- è stato precisato che la suddetta somma di euro € 8.910.000,00 sarà erogata con successivo provvedimento ai Comuni ai sensi delle disposizioni di cui alla D.G.R. 669/2022 per l'attuazione del trasferimento delle competenze in materia di politiche sociali ai Comuni capofila degli ambiti territoriali della regione Calabria per l'anno 2023;

VISTO che con il suddetto decreto si è proceduto alla ripartizione del fondo regionale politiche sociali per l'anno 2023, come da seguente tabella, nella quale viene riportata la prima quota pari al 60 % da trasferire agli A.T. in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 669/2019;

ATS	QUOTA FRPS 100% per ATS	1^ QUOTA 2023 = 60%
ACRI	189.097,19 €	113.458,31 €
AMANTEA	251.025,91 €	150.615,55 €
CARIATI	212.718,16 €	127.630,90 €
CASTROVILLARI	408.657,09 €	245.194,25 €
CATANZARO	1.241.217,07 €	744.730,24 €
CAULONIA	487.663,05 €	292.597,83 €
CIRO' MARINA	292.380,70 €	175.428,42 €
CORIGLIANO-ROSSANO	680.864,58 €	408.518,75 €
COSENZA	1.229.320,88 €	737.592,53 €
CROTONE	697.237,50 €	418.342,50 €
LAMEZIA TERME	748.986,87 €	449.392,12 €

LOCRI	519.445,36 €	311.667,21 €
MELITO PORTO SALVO	229.912,09 €	137.947,26 €
MESORACA	380.622,91 €	228.373,74 €
MONTALTO UFFUGO	425.129,55 €	255.077,73 €
PAOLA	395.854,04 €	237.512,42 €
POLISTENA	347.614,65 €	208.568,79 €
PRAIA A MARE	379.612,21 €	227.767,33 €
REGGIO CALABRIA	1.226.888,83 €	736.133,30 €
RENDE	545.218,71 €	327.131,22 €
ROGLIANO	218.738,74 €	131.243,25 €
ROSARNO	456.990,71 €	274.194,43 €
SAN GIOVANNI IN FIORE	161.504,66 €	96.902,80 €
SAN MARCO ARGENTANO	332.176,61 €	199.305,96 €
SERRA SAN BRUNO	241.120,44 €	144.672,26 €
SOVERATO	579.337,40 €	347.602,44 €
SOVERIA MANNELLI	132.498,44 €	79.499,06 €
SPILINGA	363.965,76 €	218.379,46 €
TAURIANOVA	231.759,42 €	139.055,65 €
TREBISACCE	444.007,05 €	266.404,23 €
VIBO VALENTIA	533.124,46 €	319.874,68 €
VILLA SAN GIOVANNI	265.308,99 €	159.185,38 €
TOTALE	14.850.000,00 €	8.910.000,00 €

RITENUTO possibile procedere, quindi, alla liquidazione della prima quota pari al 60 % del Fondo ai Comuni come sopra ripartito per l'importo di euro **8.910.000,00**;

VISTA la conformità del presente decreto alle Delibere della Giunta regionale nn. 669/2022 e 735/2022, nonché al relativo Regolamento n. 28/2022 in base alle motivazioni di cui in premessa;

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U0433110301 esercizio finanziario 2023 risulta l'impegno di spesa n. 791/2023 del 16 gennaio 2023, assunto con decreto n. 539/2023, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per gli impegni di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa sul bilancio esercizio 2023 e la necessaria copertura finanziaria;
- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione degli impegni ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2244 del 27 febbraio 2023 relativa ai Comuni indicati nella tabella sopra riportata, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 08.2002;
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022".
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";

- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 "D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi", con il quale si è preso atto che il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, non interessata dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità della dottoressa Saveria Cristiano giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico ad interim, con-fermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, ss.mm.ii.";
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 "D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento la-voro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, come individuato con D.D.S. n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **Di prendere atto** della conformità del presente decreto alle Delibere della Giunta regionale nn. 669/2022 e 735/2022, nonché al relativo Regolamento n. 28/2022, in base alle motivazioni di cui in premessa;
- **Di procedere** al trasferimento della somma di **8.910.000,00 (ottomilioninove centodiecimila/00) in favore** dei Comuni capo fila degli Ambiti Territoriali sul capitolo U0433110301 in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali come da tabella riportata in premessa, per la successiva erogazione agli ambiti per le attività relative agli interventi e ai servizi di cui alle politiche sociali, come da DGR 669/2022 e 735/2022;
- **Di autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 8/2002, alla liquidazione della somma complessiva di euro 8.910.000,00 in favore dei Comuni capo fila degli ambiti territoriali per come indicati nella tabella in premessa;
- **Di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0433110301 esercizio finanziario 2023 impegno di spesa n. 791/2023 assunto con

decreto n. 539/2023, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

- **Di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento agli enti interessati;
- **Di notificare** il presente atto ai Comuni degli ambiti territoriali della Regione Calabria ai fini della rendicontazione annualità 2023;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)